

Turismo s-low e centralità dei territori

Bergamo capofila di un network europeo all'insegna di Sostenibilità, Slow travel e Low cost



Bergamo al centro di una ricerca universitaria con lo scopo di esperire il territorio e strutturare progetti turistici in una prospettiva totalmente nuova: quella s-low. Il termine s-low si riferisce a una nuova idea di turismo che coniuga i concetti di "Sostenibilità", intesa come lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse naturali e culturali con la partecipazione delle comunità locali; "Slow travel", che focalizza principalmente il nuovo modo di viaggiare dei turisti evitando la banalizzazione dell'esperienza; "Low cost" nella riconfigurazione del concetto di lontananza/prossimità, per come si è riconfigurato nel mondo contemporaneo, e dell'aumento delle mete raggiungibili. «Tale turismo si prospetta uno degli assi strategici dello sviluppo territoriale, sia per la sua potenziale capacità di produrre reddito e occupazione dalla valorizzazione delle risorse locali, sia per la sua facoltà di accrescere la valenza economica dei processi di riposizionamento incentrati sulla cultura. Coniugando la connettività

aerea, le risorse culturali e naturali e le competenze locali si recupera la centralità dei territori quale volano cui ancorare un nuovo modello di business: un innovativo sistema socio-economico, basato sulla micro-imprenditorialità, la sostenibilità ambientale e la partecipazione dei cittadini», spiega la prof.ssa Emanuela Casti, che dirige il Laboratorio Cartografico Diathesis dell'Università di Bergamo, ideatore della ricerca internazionale "Centralità dei territori, verso una rigenerazione del territorio bergamasco". La doppia valenza del progetto riguarda per un verso il contesto internazionale e dall'altro lato agisce su quello locale. L'Ateneo bergamasco ha siglato un accordo di partenariato interuniversitario con le sei università cluster del network s-low, volto a consolidare la cooperazione scientifica e didattica. Tale rete europea comprende le città di Beauvais, Cambridge, Charleroi, Girona, Lubeca e Santander, paragonabili a Bergamo poiché condividono le medesime condizioni struttu-

rali: essere di medie dimensioni, possedere un'università e un centro storico di pregio, avere un aeroporto sede di vettori low cost ed essere situate in prossimità di una grande metropoli. Nel contesto locale, invece, sono stati avviati cinque progetti pilota: Treviglio città slow; Il verde agricolo di Bergamo; La rete dei castelli della pianura bergamasca; La Valcamonica, sito Unesco; Il parco delle Orobie. Da qui il successivo step sarà quello del 10-12 Ottobre 2014, quando si svolgerà a Bergamo la Fiera Agri Travel & Slow Travel Expo 2014: in questa occasione il progetto Centralità dei territori sarà presentato sia mediante uno stand espositivo, che raccoglierà i partner europei, sia attraverso un convegno internazionale dal titolo "Bergamo s-low: il verde agricolo in città", con il coinvolgimento di esperti e studiosi nazionali e internazionali e la presenza del Ministro On. Maurizio Martina. Insomma, l'Università si offre alla

"Avviati cinque progetti pilota: Treviglio città slow; Il verde agricolo di Bergamo; La rete dei castelli della pianura bergamasca; La Valcamonica, sito Unesco; Il parco delle Orobie"

città e al suo territorio mettendo a disposizione ciò che nel tempo è andata a costruire e a consolidare: un gruppo di analisti territoriali esperti in una progettazione partecipata e basata sulle nuove tecnologie; un insieme di collaborazioni internazionali, che le permettono di prospettarsi come capofila di una ricerca che vede la provincia e la città di Bergamo quale banco di prova di una progettualità reticolare europea.

■ **Francesca Paola Messina**

BergamoSostenibile
A noi il vegetariano
ci fa ridere...
da 25 anni!



vegetariani veristi
vetrai venali
veterinari vegani
vertebrati velisti vergini
veggenti
vecchietti vegliardi
venditori vedovi vercellesi
velocipedi veneziani
venerabili
ventriloqui veronesi
ventiduetrequattrocinqueseisetteottonovenni
vergognosi vernacolieri
ve ve ve ve
venite al Vertigo a vedere
e provare il
menù n. 115

Mangia e fa sito
www.ristorantevertigo.it

Ristorante Vertigo
CUCINA VEGETARIANA E MEDITERRANEA
Via Decò e Canetta, 77 - Seriate (Bg)
Tel. 035 294155 - info@ristorantevertigo.it
Chiuso Lunedì e sabato a pranzo + domenica sera